



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO ECONOMATO -
PROVVEDITORATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: **207** _____

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: Pulizia del bagno pubblico ubicato al parco Gullino in corso XXVIII aprile
determinazione di impegno di spesa. CIG: BC287B5655

IL DIRIGENTE Nari dott.sa Lorella

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026/2028- dati contabili;

Considerato che, su indicazione dell'Amministrazione, occorre provvedere ad interventi urgenti di pulizia del bagno pubblico ubicato al Parco Gullino in questo Corso XXVII aprile in relazione alle attività ed alle frequentazioni del parco nel periodo estivo;

Dato atto che, a tal fine, sono state sentite informalmente alcune ditte locali e che l'unica ad essersi resa disponibile nell'immediatezza è la Ditta "Irene il pulito che desideri" di Balangero Irene", PI: 03975720040, con sede a Revello CN, in Via Santa Croce n. 32 alle seguenti condizioni, come illustrato nel preventivo agli atti:

- n. 1 intervento iniziale con pulizia profonda ad Euro 150,00 + I.v.a.;
- pulizia mensile ad un importo di Euro 1.000,00 + I.v.a.

Considerato che, tenuto conto di quanto sopra esposto l'affidamento verrà effettuato per un periodo massimo presunto di tre mesi ad un importo complessivo di Euro 3.150,00 più I.V.A.;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109,

comma 2, che assegna le funzioni Dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare l'art. 3;

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo codice degli appalti)*;

Visto in particolare quanto disposto dall'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n°36/2023 il quale stabilisce al comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *c)omissis.....*

Rilevato che l'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1. lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*.

Considerato quanto disposto dal nuovo Codice in ordine alla qualificazione delle stazioni appaltanti e rilevato che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle*

centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

- al comma 2: “Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate”.

Dato atto che il Comune di Saluzzo, iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti), ha ottenuto, per quanto riguarda i servizi e forniture, la qualificazione di terzo livello (SF 1 – senza limiti di importo), per cui può operare direttamente anche per affidamenti di importo superiore a quelli di cui al comma 1 dell'art. 62;

Rilevato inoltre che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 così come modificato dall'art 1 comma 130 della legge 145/2018 (legge di stabilità 2019) prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ”;*

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nr 33 del 21 febbraio u.s. inerente la Digitalizzazione degli appalti – Innovazioni anno 2024 – Ricognizione e indirizzo, con la quale in merito alle serie criticità operative costituite dal nuovo sistema di digitalizzazione integrale degli appalti, entrato in vigore il 1 gennaio 2024, ha individuato le seguenti modalità operative provvisorie da porre in essere al fine di limitare l'impatto in termini di efficienza ed efficacia causato dalle nuove disposizioni:

- *stante la progressiva possibile riduzione del numero degli operatori economici disponibili a fornire la pubblica amministrazione (a causa dell'estensione della digitalizzazione anche ai micro-acquisti, con ricadute in termini di burocrazia e costi per i privati), inevitabilmente ne sarà condizionata la rotazione nell'individuazione degli stessi, anche tenendo conto del fatto che per diverse tipologie merceologiche (approvvigionamenti per cantieri, patrimonio, ecc.) è indispensabile un criterio di maggior prossimità possibile per assicurare la funzionalità dei servizi e dei cantieri*

- stessi, specialmente per i micro acquisti;*
- *ai fini di economia procedurale, i servizi potranno adottare determinazioni generali di programmazione del fabbisogno stimato degli acquisti, unitamente all'individuazione dell'elenco dei possibili operatori economici per gli acquisti stessi, con acquisizione di specifici codici identificativi; l'effettivo approvvigionamento presso gli operatori economici indicati, e la concreta consistenza del medesimo presso gli stessi, dipenderanno dalla natura delle prestazioni, dalle esigenze operative e, per quanto riguarda la consistenza economica, essa sarà sempre subordinata alle disponibilità finanziarie tempo per tempo sussistenti; perciò in tali termini si intenderà il visto finanziario apposto sulle determine stesse;*
 - *fino a chiarimenti operativi specifici, si ricorda che per gli acquisti oltre i 5.000 euro è obbligatorio il ricorso al Mepa – mercato elettronico, e che per qualunque acquisto per tipologie merceologiche disponibili sulle Convenzioni Consip ovvero sulle Convenzioni regionali SCR Piemonte a prescindere da limiti di importo, è indispensabile il ricorso alle stesse, fatta salva la valutazione qualità/caratteristiche/prezzo di quanto ivi proposto con comparazione specifica rispetto alle soluzioni autonome dell'ente; è fatto inoltre salvo l'obbligo di ricorso al Mepa e convenzioni CONSIP, a prescindere da tipologie di importo, per tutti gli acquisti per i quali ciò sia normativamente stabilito (es.: telefonia, carburante, energia, acquisti informatici, ecc., secondo le specifiche rese note sul sito [acquistinretepa](http://acquistinretepa.it) e altri);*

Dato atto che sono state esaminate sugli appositi siti internet, le convenzioni che il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha stipulato tramite la CONSIP S.P.A. e le convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale S.C.R. PIEMONTE, constatando, per quanto rilevabile, che non vi sono convenzioni attualmente attive rispondenti alle esigenze del Comune di Saluzzo;

Dato atto che, essendo l'importo della fornitura inferiore ai 140.000,00, è possibile pertanto procedere motivatamente all'affidamento diretto dell'appalto del servizio in parola, ai sensi dell'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. N° 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara e senza richiesta di altri preventivi, in quanto le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto senza richiesta di più preventivi sono rinvenibili nella necessità di:

- non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;
- procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e con la necessità di celerità e tempestività nell'espletamento per i piccoli acquisti;

Richiamato il comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti) che così recita: “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Rilevato che il prezzo offerto può ritenersi congruo, tenuto conto dei prezzi medi di mercato;

Ritenuto che nel caso in specie sussistono le condizioni e le dovute motivazioni per

procedere ad un affidamento diretto della pulizia in oggetto, in considerazione dei principi di cui agli artt. 1 e seguenti del D.lgs 36-2023, alla ditta “Irene il pulito che desideri di Balangero Irene, PI: 03975720040, con sede a Revello CN, in Via Santa Croce n. 32, a fronte della corresponsione di un importo complessivo di Euro 3.150,00 oltre IVA (22%) per un totale di Euro 3.843,00;

Preso atto della regolarità contributiva della ditta “Irene il pulito che desideri di Balangero Irene”, PI: 03975720040, con sede a Revello CN, in Via Santa Croce n. 32, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva On- Line numero protocollo INAIL_54387583 datato 03/06/2026 con scadenza validità 01/10/2026, agli atti;

Preso atto inoltre che è depositata agli atti la dichiarazione della ditta “Irene il pulito che desideri di Balangero Irene, PI: 03975720040, con sede a Revello CN, in Via Santa Croce n. 32 circa l’insussistenza dei motivi ostativi e delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36-2023 e s.m.i ;

Rilevato che:

- l’articolo 225, comma 2, del codice dei contratti pubblici prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
- a decorrere dal 1° gennaio 2024, l’acquisizione del Cig viene effettuata direttamente attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con i servizi della BDNCP messi a disposizione con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP);

Dato atto che per il presente affidamento si fa ricorso pertanto alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata “Tuttogare”, utilizzata dal Comune di Saluzzo;

Richiamato l'art. 147 – bis del d. lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei dirigenti, e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché da parte del responsabile del servizio finanziario, il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n. 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento), anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all’affidamento diretto della pulizia in oggetto, alla ditta “Irene il pulito che desideri di Balangero Irene”, PI: 03975720040, con sede a Revello CN, in Via Santa Croce n. 32, a fronte della corresponsione di un importo presunto complessivo di Euro 3.150,00 oltre IVA (22%) per un totale di Euro 3.843,00;

Viste le disposizioni di cui all' articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che prevede l’obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che

comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte corrente del bilancio di esercizio annuale 2026, assegnato a questo settore;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto trattasi di spesa corrente il cui pagamento deve avvenire a scadenza determinata, previa presentazione di fattura;
3. l'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

Tempo previsto esecuzione/ consegna : a partire da fine giugno;

Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste: entro il termine di scadenza di pagamento delle fatture previsto per legge;

Richiamato il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l' articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 183 e 107, 3° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, alla ditta "Irene il pulito che desideri di Balangero Irene", PI: 03975720040, con sede a Revello CN, in Via Santa Croce n. 32, l'incarico per la pulizia del bagno pubblico ubicato al Parco Gullino in Corso XXVII aprile, per un periodo massimo di tre mesi, a fronte di una spesa complessiva di Euro 3.150,00 oltre IVA (22%) per un totale di Euro 3.843,00.
3. Di dare atto che l'affidamento viene effettuato tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Tuttogare" utilizzata dal Comune di Saluzzo.
4. Di dare atto che il contratto con la ditta avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs.36/2023.
5. Di impegnare la spesa presunta complessiva di Euro 3.843,00, imputandola al bilancio dell'esercizio 2026, gestione competenza, nel modo seguente:
Euro 3.843,00 alla Missione 15, Programma 03, Tit. 1° Cap. 3912/20.
6. Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
7. Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.:
8. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n°36/2023 e s.m.i., sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara, contratti e Anac.

- Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Capo Ufficio Economato, Signora Miolano Paola, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Saluzzo, 24 giugno 2026

IL DIRIGENTE
SERVIZI FINANZIARI

Nari dott.ssa Lorella *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa